

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000151/2016
alla Commissione**

Articolo 128 del regolamento

Gérard Deprez, Sophia in 't Veld, Cecilia Wikström, Nathalie Griesbeck, Louis Michel, Petr Ježek, Maite Pagazaurtundúa Ruiz, Angelika Mlinar

a nome del gruppo ALDE

Oggetto: Scambio di informazioni in materia di applicazione della legge dell'UE e sostituzione degli strumenti pre-Lisbona

Il Consiglio europeo ha più volte ribadito il suo impegno a migliorare lo scambio di informazioni al fine di affrontare le attuali sfide in termini di sicurezza cui l'UE deve far fronte. Alla luce di questo slancio politico, il 9 giugno 2016 il Consiglio «Giustizia e affari interni» ha adottato una tabella di marcia per rafforzare lo scambio e la gestione delle informazioni. Tuttavia, il quadro giuridico in vigore a livello di Unione per lo scambio di informazioni e intelligence tra le autorità incaricate dell'applicazione della legge, compreso lo scambio di informazioni in materia di reati terroristici, è ancora in gran parte sottoposto a strumenti "pre-Lisbona", in particolare alla decisione 2005/671/GAI del Consiglio e alla decisione quadro 2006/960/GAI del Consiglio.

Il periodo transitorio applicato alle misure nel settore della cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale, quale stabilito nel protocollo n. 36 allegato ai trattati dell'Unione europea, è scaduto il 1° dicembre 2014. La dichiarazione n. 50 allegata ai trattati dell'UE invita il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione a cercare di adottare atti giuridici che modifichino o sostituiscano gli atti dell'Unione nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale, adottati prima dell'entrata in vigore del trattato di Lisbona. Data la necessità e la volontà di rafforzare il quadro giuridico dell'Unione al fine di migliorare e garantire uno scambio ottimale di informazioni in materia di applicazione della legge e di intelligence, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

- intende riferire in merito al rispetto, da parte degli Stati membri, degli obblighi imposti dalla decisione 2005/671/GAI del Consiglio e dalla decisione quadro 2006/960/GAI del Consiglio, nonché in merito alle ragioni del rifiuto di fornire informazioni o intelligence;
- alla luce delle recenti carenze nella condivisione di informazioni in materia di applicazione e di intelligence tra le autorità degli Stati membri, la Commissione sta prendendo in considerazione l'avvio di una procedura d'infrazione per inosservanza degli obblighi imposti dalla decisione 2005/671/GAI del Consiglio e dalla decisione quadro 2006/960/GAI del Consiglio;
- in linea con la dichiarazione n. 50 allegata ai trattati, intende la Commissione abrogare e sostituire la decisione 2005/671/GAI del Consiglio e la decisione quadro 2006/960/GAI del Consiglio con una proposta di direttiva volta a garantire un quadro giuridico conforme e più rigoroso per lo scambio di informazioni in materia di applicazione della legge e di intelligence a livello di Unione?

Presentazione: 7.12.2016

Notifica: 9.12.2016

Scadenza: 16.12.2016